

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO F.TADINI DI CAMERI
A.A.S. 2016-17/ 2017-18/ 2018-19**

Prot. n. 4173/D1

CAMERI 11.12. 2015

Ai docenti

Ai componenti del Consiglio di Istituto

dell'Istituto Comprensivo "F.Tadini"

Camerti (NO)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 concernente la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

EMANA L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

CONSIDERATO che

il Collegio dei Docenti è tenuto redigere ed approvare il piano triennale dell'offerta formativa della scuola entro il 15 gennaio 2016 ed è soggetto a valutazione degli obiettivi prefissati; Il piano dell'offerta formativa (POFT) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa nell'ambito dell'autonomia;

- la scuola elabora per il triennio 2016-2019, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prefissati dalla L.107/2015;
- il piano dell'offerta formativa triennale deve contenere le metodologie, le linee educative e didattiche, varie opportunità di formazione/aggiornamento del personale in servizio nella scuola e il fabbisogno dell'organico funzionale dell'autonomia;
- il piano dell'offerta formativa deve garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo, secondo le caratteristiche individuali, i principi di equità e di pari opportunità;

- il piano dell'offerta formativa deve essere improntato sul dialogo delle componenti interne ed esterne per la sua concreta e effettiva realizzazione;
- il piano dell'offerta formativa deve essere lo strumento per garantire la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi dei sistemi simbolici, per ampliare il bagaglio di competenze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e per prepararli ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi superiori in tutti gli indirizzi;
- il piano dell'offerta formativa triennale è deliberato dal Consiglio d'Istituto;

il Dirigente Scolastico emana i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del POFT:

1. Descrizione dell'analisi dei bisogni del territorio e dell'utenza.
2. Declinazione degli obiettivi generali delle diverse classi e degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.
3. Inserimento di azioni che consentano il consolidamento della cultura e della prassi del curricolo verticale.
4. Inserimento di azioni progettuali, attività laboratoriali e cooperative che consentano il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel RAV e nel PdM.
5. Promozione di azioni per rendere più efficaci le metodologie di apprendimento degli alunni (metacognizione).
6. Potenziamento della conoscenza e promozione di comportamenti corretti e responsabili nell'ambito della sostenibilità ambientale.
7. Promozione di iniziative per la tutela della salute con particolare attenzione alle tecniche di primo soccorso.
8. Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, e delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
9. Potenziamento delle competenze musicali e artistiche, anche mediante il coinvolgimento di enti o associazioni pubblici e privati operanti sul territorio in tali settori, con particolare attenzione ai beni e alle espressioni artistiche e culturali locali.
10. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
11. Inserimento di strategie atte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la conoscenza e il rispetto della legalità, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'educazione alla parità tra i sessi, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
12. Inserimento di attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.
13. Promozione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche.
14. Inserimento di percorsi atti a prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
15. Previsione di strategie atte a contrastare la dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
16. Predisposizione di percorsi di supporto per affrontare le difficoltà didattiche e/o relazionali con l'intervento di esperti esterni.
17. Programmazione di percorsi di recupero e potenziamento integrati nell'attività curricolari.

18. Organizzazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e dalle richieste di studenti e famiglie.
19. Previsione, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, di attività di orientamento per una scelta consapevole del percorso di studi superiori o di formazione professionale da seguire, in accordo con progetti di crescita individuale.
20. Inserimento di azioni atte a promuovere la cultura in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche mediante l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento indirizzati sia al personale docente che ATA.
21. Previsione di attività formative e di aggiornamento obbligatorie, tali da garantire un costante livello di aggiornamento del personale, sia formale che informale, coerenti con il PTOF e i risultati emersi dal piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.
22. Inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa dell'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica.
23. Potenziamento dell'informatizzazione del lavoro del personale amministrativo per l'attuazione dell'innovazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con l'utenza.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente, i componenti delle diverse Commissioni, i Responsabili di plesso e i Coordinatori di classe saranno gli elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Il P.O.F sarà approvato con delibera del Consiglio d'Istituto entro il 15 gennaio 2016.

Il presente Atto è acquisito agli atti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Francesco Pasciuti

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D. L. 39/1993